

AI DIRETTORI GENERALI DELLE ASST
AI DIRETTORI GENERALI DEGLI IRCCS
PUBBLICI

e, p.c.

AI DIRETTORI GENERALI DELLE ATS

Oggetto : Piano di ripresa secondo semestre 2021.

Con riferimento all'oggetto, si comunica alle SS.LL. che è obiettivo del secondo semestre dell'anno mettere in atto un piano di ripresa per aumentare la produzione dell'attività specialistica ambulatoriale e di ricovero programmato, secondo quanto di seguito riportato.

Sul fronte dell'**attività specialistica ambulatoriale** è al momento richiesto alle Strutture sanitarie pubbliche il raggiungimento nel secondo semestre 2021, a parità di risorse, di almeno il 90% della produzione erogata nel medesimo periodo dell'anno 2019, escludendo dal computo la produzione relativa alle prestazioni di pronto soccorso e della branca di medicina di laboratorio.

Per quanto attiene l'utilizzo di risorse economiche aggiuntive, da utilizzare limitatamente allo scopo di ridurre le liste di attesa per l'erogazione di prestazioni oltre la soglia di quelle erogate a parità di risorse, si precisa che lo stanziamento delle stesse è previsto all'art. 26 del c.d. "*Decreto Sostegni bis*", approvato il 20 maggio u.s. dal Consiglio dei Ministri.

Sul punto, la scrivente Direzione elaborerà nelle prossime settimane un programma volto a declinare per ogni Struttura sanitaria pubblica il numero di prestazioni aggiuntive autorizzate da effettuare nel secondo semestre dell'anno relativamente alle 14 visite specialistiche e alle prestazioni strumentali, con particolare riferimento ad esami ecografici/TC/RMN nonché di endoscopia digestiva, oggetto di monitoraggio da parte del Ministero della Salute nel contesto del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019-2021.

Sul fronte, invece, dell'**attività di ricovero programmato** si considera quanto segue.

Dal monitoraggio svolto da questa Direzione risultano circa 90 posti letto di terapia intensiva aggiuntivi rispetto al 2019, da intendere quali postazioni ricavate *ex novo* o non utilizzate in precedenza e staffate con il personale acquisito in *extra-turnover* durante l'emergenza epidemiologica e ancora in forza alle strutture; tali posti letto si ritengono al momento in numero sufficiente per garantire l'assistenza ai pazienti affetti da Covid-19 nei prossimi mesi, secondo un modello organizzativo regionale che sarà a breve comunicato.

Responsabile del Procedimento: MATTEO CORRADIN
matteo_corradin@regione.lombardia.it

Anche sul fronte dell'impiego di risorse per la campagna vaccinale, superate le fasi iniziali più critiche, con l'attivazione di altri canali di distribuzione, l'impiego di personale non dipendente presso i centri massivi nonché il naturale esaurimento della campagna stessa, l'apporto che sarà fornito dalle Strutture Sanitarie è da considerare minimale.

Ciò premesso, non emergono motivi ostativi a richiedere alle Strutture sanitarie pubbliche, fatte salve ulteriori emergenze, di garantire, a parità di risorse, nel secondo semestre dell'anno un volume di produzione di attività di ricovero programmato in ambito chirurgico pari al 100% di quella erogata nel medesimo periodo del 2019.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle sopraccitate risorse economiche aggiuntive anche per l'attività di ricovero programmato oltre il 100% di cui sopra, si chiede di trasmettere alla scrivente Direzione, entro il 4 giugno 2021, un cronoprogramma, comprensivo della stima dei costi, delle sedute operatorie, con principale riferimento alle procedure indicate nel monitoraggio del sopraccitato PNGLA, che la struttura è in grado di erogare nel secondo semestre fermo restando che il volume minimo non deve essere complessivamente inferiore al 5% della media della produzione ordinaria mensile dei ricoveri programmati chirurgici calcolata sul secondo semestre del 2019.

Per declinare in termini pratici quanto sopra si consideri che la media mensile del secondo semestre 2019 della Struttura sanitaria che ha erogato più interventi chirurgici programmati corrisponde a 1.100/mese, dato che parametrato alla percentuale indicata corrisponde a 55 interventi aggiuntivi al mese, da considerare quindi un obiettivo raggiungibile.

Si ribadisce che l'utilizzo di risorse aggiuntive è da intendere in termini di personale reclutato con contratti libero-professionali, di collaborazione o a tempo determinato nonché di prestazioni a pagamento prestate dal personale dipendente, secondo le tariffe già previste dal D.L. 104/2020, al di fuori dell'orario ordinario di servizio e per l'attività chirurgica preferibilmente nella giornata del sabato.

Nella programmazione delle sedute operatorie con risorse aggiuntive si dovrà tenere conto della fruizione del congedo ordinario contrattuale durante il periodo estivo, in base alla regolamentazione aziendale.

Si precisa inoltre che al fine di agevolare la messa in atto delle attività sopra indicate, saranno aggiornate le indicazioni in merito all'organizzazione delle attività sanitarie adottate con DGR n. XI/3115 del 7.5.2020 "*Linee di indirizzo per la riapertura delle attività sanitarie*" e Decreto del Direttore Generale Welfare n. 9583 del 06.08.2020 "*Aggiornamento degli indirizzi per l'organizzazione delle attività sanitarie in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid 19*".

E' compito delle ATS coordinare la messa in atto delle attività degli Enti erogatori del proprio territorio nonché di effettuare un costante monitoraggio circa l'andamento dell'erogazione delle prestazioni, relazionando mensilmente alla scrivente Direzione e segnalando tempestivamente eventuali situazioni di criticità.

Si anticipa, infine, che tutto quanto sopra rientrerà tra gli obiettivi di valutazione dei Direttori Generali delle ATS e delle Strutture Sanitarie pubbliche che saranno adottati con specifico provvedimento regionale volto a declinare anche le modalità di valutazione che, sul punto, riguarderanno comunque solo l'attività dell'ultimo quadrimestre dell'anno.

Si ringrazia per la consueta collaborazione prestata e si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ai riferimenti riportati in calce alla presente.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Giovanni Pavesi

Responsabile del Procedimento: MATTEO CORRADIN
matteo_corradin@regione.lombardia.it